

Casalecchio di Reno

## Investe un lupo in autostrada e lo soccorre sotto un' altra macchina a Casalecchio

FRANCESCO Gerace, un imprenditore edile calabrese di 48 anni, era scampato ad attentati e ritorsioni. Aveva sfidato le 'ndrine di Ariola, costituendosi parte civile in un maxiprocesso in tre tronconi. Mercoledì notte è morto a centinaia di chilometri da casa sua, lungo l'Autosole, per un lupo grigio, un esemplare maschio di due o tre anni che ha attraversato la carreggiata nel buio. L' uomo, dopo averlo investito, è sceso dalla macchina.

Un' altra auto, costretta a sterzare bruscamente per evitare la carcassa, lo ha travolto e ucciso.

Gerace era stato a Milano per lavoro. Al volante della sua Punto, ha imboccato l'autostrada per tornare a casa. Superato lo svincolo di Casalecchio, appena passata l'area di servizio Cantagallo si è trovato davanti l'animale, all'improvviso. Lo ha colpito in pieno. E a causa dell'urto ha perso il controllo della vettura, rimbalzata contro il guardrail, bloccata contromano nella corsia di sorpasso. Spaventato e preoccupato, ma indenne, l'imprenditore è uscito dall'abitacolo. Non ha avuto il tempo di capire che cosa fosse successo, né di scansarsi. Una Polo guidata da un 36enne di Monzuno, costretto a sterzare a sinistra per evitare di passare sopra l'ostacolo visto all'ultimo momento, la carcassa del lupo, ha centrato lui e la Punto.

Sull'incidente è stato aperto un fascicolo per omicidio colposo, a carico del conducente della Volkswagen, soccorso dal 118 e ricoverato in ospedale per ferite di «media gravità». Le indagini andranno oltre la ricostruzione dettagliata della dinamica. C'è da capire come e perché il lupo sia finito in mezzo alla carreggiata, in un tratto di autostrada che dovrebbe essere impenetrabile.

«Verrà fatta l'autopsia - anticipa Mauro Delogu, il veterinario dell'università che si occuperà degli accertamenti post mortem - Un anno fa abbiamo avuto un caso simile. Un lupo arrivato fino alla via Emilia, a Ozzano, era stato avvelenato e per questo ha avuto un comportamento anomalo. Ha ingerito un micidiale raticida, messo probabilmente come esca da qualcuno, apposta». Difficile, secondo gli esperti del Wwf, che altrimenti i lupi si avvicinano a zone fortemente urbanizzate o saltino barriere e steccati. «I branchi tendono a stare dove hanno cibo, daini e cinghiali in particolare».

Società Autostrade mette le mani avanti, chiamandosi fuori da ogni responsabilità indiretta: «Tutti la nostra rete - viene spiegato - è dotata di recinzione. La presenza di animali in autostrada è un evento molto raro».

**Investe un lupo in autostrada e lo soccorre muore sotto un' altra macchina a Casalecchio**

**FRANCESCO GERACE**  
FRANCESCO Gerace, un imprenditore edile calabrese di 48 anni, era scampato ad attentati e ritorsioni. Aveva sfidato le 'ndrine di Ariola, costituendosi parte civile in un maxiprocesso in tre tronconi. Mercoledì notte è morto a centinaia di chilometri da casa sua, lungo l'Autosole, per un lupo grigio, un esemplare maschio di due o tre anni che ha attraversato la carreggiata nel buio. L' uomo, dopo averlo investito, è sceso dalla macchina.

**Un' altra auto, costretta a sterzare bruscamente per evitare la carcassa, lo ha travolto e ucciso.**

Gerace era stato a Milano per lavoro. Al volante della sua Punto, ha imboccato l'autostrada per tornare a casa. Superato lo svincolo di Casalecchio, appena passata l'area di servizio Cantagallo si è trovato davanti l'animale, all'improvviso. Lo ha colpito in pieno. E a causa dell'urto ha perso il controllo della vettura, rimbalzata contro il guardrail, bloccata contromano nella corsia di sorpasso. Spaventato e preoccupato, ma indenne, l'imprenditore è uscito dall'abitacolo. Non ha avuto il tempo di capire che cosa fosse successo, né di scansarsi. Una Polo guidata da un 36enne di Monzuno, costretto a sterzare a sinistra per evitare di passare sopra l'ostacolo visto all'ultimo momento, la carcassa del lupo, ha centrato lui e la Punto.

Sull'incidente è stato aperto un fascicolo per omicidio colposo, a carico del conducente della Volkswagen, soccorso dal 118 e ricoverato in ospedale per ferite di «media gravità». Le indagini andranno oltre la ricostruzione dettagliata della dinamica. C'è da capire come e perché il lupo sia finito in mezzo alla carreggiata, in un tratto di autostrada che dovrebbe essere impenetrabile.

«Verrà fatta l'autopsia - anticipa Mauro Delogu, il veterinario dell'università che si occuperà degli accertamenti post mortem - Un anno fa abbiamo avuto un caso simile. Un lupo arrivato fino alla via Emilia, a Ozzano, era stato avvelenato e per questo ha avuto un comportamento anomalo. Ha ingerito un micidiale raticida, messo probabilmente come esca da qualcuno, apposta». Difficile, secondo gli esperti del Wwf, che altrimenti i lupi si avvicinano a zone fortemente urbanizzate o saltino barriere e steccati. «I branchi tendono a stare dove hanno cibo, daini e cinghiali in particolare».

Società Autostrade mette le mani avanti, chiamandosi fuori da ogni responsabilità indiretta: «Tutti la nostra rete - viene spiegato - è dotata di recinzione. La presenza di animali in autostrada è un evento molto raro».

**La Finanza e Calcestruzzo, sequestrati 130 mila giacchi e barberry falsi. Maxi sequestro di false griffe cinesi denunciato l'importatore italiano**

**Il sacerdote impedito dal suo dogma, l'uomo è il demone di Estorce 50 mila euro al parroco "Se non paghi la chiesa salta in aria"**

**A NATALE LA PARTE DI LUMINA IL TUO SHOPPING.**

castel guelfo thestyleoutlets

<-- Segue

Casalecchio di Reno

---

Per gli esemplari domestici la causa è l' abbandono da parte dei proprietari. Gli esemplari selvatici riescono ad aggirare le protezioni scavando passaggi nel terreno sottostante o sfruttando il bacino di piccoli corsi d' acqua».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*PLEUTERI LORENZA*